

<http://www.ilsole24ore.com/art/cultura/2014-01-16/gli-inquietanti-manichini-de-chirico-incantano-londra-194558.shtml?uuid=ABsxkFq>

16 gennaio 2014

## **Gli inquietanti manichini di de Chirico incantano Londra**

**di Nicol Degli Innocenti**

LONDRA - Londra riscopre il mondo misterioso e visionario di Giorgio de Chirico, l'artista che ha contribuito a determinare il corso dell'arte nel Ventesimo secolo, dipingendo quadri surrealisti dieci anni prima che il surrealismo fosse ufficialmente inventato. Ancora prima della prima guerra mondiale un giovanissimo de Chirico disse che un'opera d'arte per essere immortale deve andare oltre il buon senso e la logica, oltre i limiti dell'umano, avvicinandosi ai sogni.

La concretizzazione di questi sogni é il soggetto di una nuova mostra alla Estorick Collection, che presenta le sculture dell'artista oltre a quadri e disegni preparatori. De Chirico é celebre soprattutto come pittore, ma é sempre stato affascinato dalla scultura, che ha un ruolo importante nei suoi quadri, spesso dominati da statue. Con un'evoluzione logica, negli anni Trenta l'artista cominció a sperimentare con la scultura, creando versioni in terracotta delle figure misteriose e mitologiche presenti nei suoi quadri: Ettore e Andromaca, Ippolito, Orfeo, le Muse.

Poi negli anni Sessanta inizió a creare versioni in bronzo di queste statue, spesso con una finitura in oro o argento. Nel 1972 vinse il premio Ibico Reggino per la scultura con queste opere, insieme a Henry Moore. "Considerare queste sculture di importanza secondaria nell'opera del maestro sarebbe un errore, perché hanno un ruolo c hiave," afferma Franco Calarota, che ha selezionato le opere per la mostra londinese. Nella sua 'Brevis pro plastica oratio', lo stesso de Chirico dichiara che "lo scultore é il creatore par excellence, che con l'istinto di un raddomante cerca quello che é dentro la creta o il marmo e lo tira fuori."

Le sculture alla Estorick dimostrano la vitalità di un de Chirico ormai anziano. 'Le Muse inquietanti', ad esempio, statua lucida come uno specchio ma volutamente opaca e misteriosa, fu creata nell'anno del suo ottantesimo compleanno. Alcune statue sono alte pochi centimetri, mentre altre come 'Ettore e Andromaca' sono a grandezza naturale e altre ancora, come 'Il Grande Metafisico', sveltano oltre i tre metri.

La mostra alla Estorick, organizzata in collaborazione con la Galleria d'Arte Maggiore di Bologna, é intitolata "Mito e mistero". Il mito é presente già nei titoli delle statue, il mistero sta nel loro significato. Roberta Cremoncini, che dirige la Estorick, prevede che queste opere "saranno una vera rivelazione per il pubblico inglese". Londra sta per riscoprire de Chirico.

**Giorgio de Chirico: Myth and Mystery**

**Dal 15 gennaio al 19 aprile 2014**

**Estorick Collection, Londra**

[www.estorickcollection.com](http://www.estorickcollection.com)